

ALTA FREQUENZA

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Attività di tutoraggio scolastico

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto ALTA FREQUENZA vuole aumentare l'inclusione sociale dei minori fragili nel territorio Lucano-Calabro attraverso azioni chiave di sostegno didattico - educativo e partecipazione ad attività sociali, culturali e ludiche.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Azione	Attività	Ruolo dei Volontari
AZIONE ¹ PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'	1.3 Con le famiglie	Affiancheranno gli animatori nell'attività di segreteria finalizzata alla redazione e archiviazione delle schede d'iscrizione
	1.4 Con i minori	Applicheranno tecniche di animazione specifiche per la conoscenza di ogni ragazzo attraverso semplici attività laboratoriali o ludiche a supporto delle analisi condotte dagli educatori.
	1.5.5 Desk minori	Saranno compartecipi della programmazione delle attività in un clima di team
AZIONE ² PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'	2.1. Elaborazione	Saranno coinvolti nella redazione del materiale pubblicitario e nella diffusione mediante volantinaggio fuori le scuole e nei principali luoghi di aggregazione del territorio
	2.2 Organizzazione	Insieme agli animatori, progetteranno e realizzeranno le migliori modalità di comunicazione e diffusione di incontri e temi educativi
	2.3. Open day:	Collaboreranno all'organizzazione degli open day

<i>AZIONE 3 TUTORAGGIO SCOLASTICO</i>	3.1. Accoglienza.	Gestiranno metodologicamente i destinatari per classi e materie, assicurando il materiale didattico necessario allo svolgimento dell'attività.
	3.2 Potenziamento Abilità Cognitive.	Affiancheranno i destinatari nello svolgimento dei compiti
	3.3.Laboratori Motivazionali.	Supporteranno gli animatori nelle attività motivazionali
	3.4. Laboratori Peer Educator.	Monitoreranno "l'auto- gestione" dei gruppi di studio autonomi
	3.5.Verifica delle attività	Parteciperanno attivamente al monitoraggio delle attività
<i>AZIONE 4 - EDUCATIVA DI STRADA</i>	4.1.Mappatura del territorio	Affiancheranno gli educatori e gli animatori
	4.2. Avvio dell'educativa di strada	Affiancheranno gli educatori e gli animatori
	4.3. Organizzazione di minitornei	Saranno attivi nelle attività di coinvolgimento dei destinatari nelle varie attività
	4.4 Organizzazione di eventi di Piazza	Parteciperanno all'organizzazione logistica degli eventi
<i>AZIONE 5 LABORATORI DI LIFE SKILLS</i>	5.1. Laboratori di Life Skills	Saranno attivi nelle attività di coinvolgimento dei destinatari nei vari laboratori
	5.2 In Cortile.	Saranno attivi nelle attività di coinvolgimento dei destinatari nelle attività di cortile
	5.3. Sabato- Insieme	Saranno attivi nelle attività ludico-motorie, di intrattenimento, formative, culturali, svolte il sabato pomeriggio
	5.4. In scena.	Affiancheranno gli animatori nel coinvolgimento dei destinatari per il musical di fine anno
<i>AZIONE 6 PALESTRE DI DEMOCRAZIA</i>	6.1. Laboratori di Partecipazione democratica.	Affiancheranno gli educatori e gli animatori
	6.2. Laboratori Di Social Network- "Mi dai l'amicizia?"	Parteciperanno e supporteranno logisticamente le attività teoriche e laboratoriali
	6.3. Organizzazione di campi-scuola	Affiancheranno gli educatori e gli animatori
<i>AZIONE 7 COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE DEI RAGAZZI</i>	7.2 Festa della Famiglie.	Parteciperanno all'organizzazione logistica degli eventi
<i>AZIONE 8 ESTATE RAGAZZI</i>	8.1. Estate Ragazzi	Saranno coinvolti nelle attività ludiche-ricreative e sportive rivolte a gruppi di ragazzi

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Sede	Indirizzo	Comune	Codice sede	N° volontari per sede	N° volontari Gmo*	Tot. posti
OPERA SALESIANA	VIA TRIESTE	BOVA MARINA	155846	2	1	3
OPERE SOCIALI DON BOSCO	PIAZZA SAN GIOVANNI BOSCO	POTENZA	155862	3	1	4
AGSS	VIA PROVINCIALE	CORIGLIANO ROSSANO	155821	1	0	1
CASA SALESIANA MARIA AUSILIATRICE	VIA PROVINCIALE	CORIGLIANO ROSSANO	155825	3	1	4
ASSOCIAZIONE DON BOSCO E NOI 2	PIAZZA IMMACOLATA	SATRIANO	155822	3	2	5
CENTRO DIURNO DON BOSCO	VIA REGINA MARGHERITA	SOVERATO	216835	3	0	3
ORATORIO SALESIANO SANT'ANTONIO DI PADOVA	VIA GIUSEPPE VERDI	SOVERATO	155887	2	1	3
CASA SALESIANA SAN GIOVANNI BOSCO	VIA CRISTOFORO COLOMBO	LOCRI	155827	3	1	4
PARROCCHIA SANTA MARIA DEL SOCCORSO	VIA GABRIELE D'ANNUNZIO	VIBO VALENTIA	155896	3	1	4

Volontari GMO*: giovani con minori opportunità

In tutte le sedi non sono previsti né vitto né alloggio durante l'orario di servizio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

- disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o agli operatori volontari stessi. Saranno previste nel corso del progetto: uscite, campi- scuola, incontri formazione regionali, ispettoriali, nazionali. Inoltre, impegni nei giorni festivi (la domenica mattina, dalle ore 10.00 alle ore 13.00) quando gli spazi aggregativi delle sedi sono aperti.
- disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge;
- disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio;
- eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi;
- usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione.

In aggiunta alle festività riconosciute, le sedi di attuazione resteranno chiuse nel periodo estivo per 6 giorni

N° Ore di servizio: monte ore settimanale di 25 ore

N° Giorni di servizio settimanali: 6

CARATTERISTICA DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Sì

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti

Il servizio civile dà diritto fino a 9 CFU a valere sui crediti previsti per il tirocinio del corso di studi in Scienze della Formazione presso l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli. I crediti vengono attribuiti presentando l'attestato conclusivo del Servizio Civile Universale o idonea autocertificazione. - L'Associazione SU.MI.PA., ente convenzionato con sei Università Statali per svolgere i tirocini formativi previsti dai corsi di Laurea, riconosce 6 crediti formativi agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "Alta Frequenza" di Salesiani per il Sociale APS. - Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- • obiettivi del progetto
- • compiti assegnati sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- • formazione realizzata e suoi contenuti.

2.La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "Alta Frequenza" di Salesiani per il Sociale APS. - Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- • obiettivi del progetto
- • compiti assegnati
- • sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- • formazione realizzata e suoi contenuti

Eventuali tirocini riconosciuti: Sì

Specifica eventuali tirocini riconosciuti:

L'Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli vista la legge istitutiva del Servizio Civile Universale e il regolamento del tirocinio approvato dal consiglio di corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale, riconosce che lo svolgimento delle attività previste dalla presente proposta progettuale viene valutato come parziale credito formativo previsto per le attività di tirocinio curriculare. - 2. L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" attesta che il tirocinio, previsto dal proprio Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (vecchio e nuovo ordinamento), verrà assolto e si considera effettuato attraverso la partecipazione al presente progetto di Servizio Civile Universale redatto dalla Salesiani per il Sociale APS, approvato dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed attuato presso le sedi di servizio della stessa Salesiani per il Sociale APS. - 3. L'Università del Salento - Lecce, attesta che il tirocinio previsto nell'organizzazione degli obiettivi formativi del corso di Laurea in Filosofia si considera

effettuato attraverso la partecipazione al presente progetto di Servizio Civile Universale, approvato dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri. - 4. L'Associazione SU.MI.PA., ente convenzionato con sei Università Statali per svolgere i tirocini formativi previsti dai corsi di Laurea, attesta che il tirocinio, previsto dal corso di laurea, verrà assolto e si considera effettuato attraverso la partecipazione al progetto di Servizio Civile Universale denominato "Alta Frequenza", redatto dalla Salesiani per il Sociale APS", approvato dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed attuato presso le sedi di servizio della stessa Salesiani per il Sociale APS".

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato Specifico Ente Terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata(ore): 42

La formazione generale sarà erogata il 50% delle ore in presenza, ed il restante 50% sarà erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona. La modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

Sede di realizzazione Formazione Generale

Istituto Salesiano S. Antonio di Padova, Via Verdi 1 – 88068 Soverato (Cz)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La Formazione Specifica sarà erogata in presenza attraverso incontri per un totale di 4 ore settimanali. Verrà svolta il 70% delle ore (50 ore) entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore (22 ore) entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Metodologia

Nella formazione specifica, che verrà svolta per la maggior parte delle ore nella fase iniziale del servizio, si punterà a creare un ambiente accogliente agli operatori volontari del progetto e a fornire all'operatore volontario le conoscenze e le competenze teorico pratiche necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto.

Ci si propone di mettere in campo un repertorio di metodologie didattiche innovative che cercheranno di superare quelle modalità tradizionali basate sull'ascolto (per esempio la lezione frontale) o sull'osservazione ed imitazione (per esempio l'affiancamento addestrativo), e di utilizzare esempi di didattica attiva, tecnologica, partecipe, collaborativa e basata sulla analisi e risoluzioni di casi/problemi concreti e giochi psico-pedagogici.

Il modello d'insegnamento adottato sarà teso a privilegiare e favorire nei partecipanti la costruzione di una rete di relazioni ed alla messa in comune di strumenti, metodi ed abilità al fine di rafforzare l'aspetto relazionale e le così dette life skills fondamentali per un approccio competente.

Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza della struttura, degli animatori e degli ambienti dove opereranno. Si avrà cura di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nonché le persone referenti del servizio civile dell'ente.

Si organizzeranno anche momenti conviviali per favorire la conoscenza fra gli operatori volontari e con gli altri operatori della struttura.

In definitiva la formazione specifica presenterà i seguenti caratteri:

- si riferisce all'operatore volontario nella sua globalità ed originalità con un percorso accattivante, personalizzato e fondato su una forte relazione didattica/formativa;
- utilizza una metodologia prevalentemente di tipo induttivo che valorizza l'esperienza come entità centrale del processo di apprendimento;
- procede secondo l'approccio della pedagogia del successo che mira a stimolare in ogni persona l'espressione delle proprie potenzialità.

Tecniche:

- confronto e analisi sull'esperienza in atto di servizio civile
- lavori di gruppo
- simulazioni e giochi di ruolo
- studio di casi (analisi e metodologia di intervento)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

CAMBIAMENTI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': Si

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 8

Categoria di Minore Opportunità: Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità

Individuata: Autocertificazione

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali lo inserisce SXS

Data l'assenza di particolari necessità nei giovani con minori opportunità selezionati per il servizio, nello specifico per i giovani con difficoltà economiche, saranno impegnati nello svolgimento di tutte le attività di progetto. Nei giovani soggetti con condizione economica disagiata, però, la frustrazione per non poter accedere a percorsi professionalizzanti o a esperienze significative a causa delle barriere economiche può generare profonde condizioni di stress psichico che vanno ad intaccare la voglia di fare, di poter riuscire a realizzarsi e trovare una propria dimensione personale e professionale. Per questo la loro dimensione partecipativa sarà garantita attraverso: • Orientamento ai servizi alla cura degli operatori sociali delle Sedi per individuare quali misure o agevolazioni ci sono sul territorio in caso di grave indigenza personale e/o familiare

TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 25 di cui 21 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

L'attività verrà effettuata nella seconda parte del progetto, durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile. L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 25 ore così erogate: Tutoraggio individuale n°4 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in due momenti distinti, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a: • scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi; • prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini: l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento; • attività di bilancio delle competenze; • individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione. Tutoraggio Collettivo n° 21 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in 4 momenti distinti, della durata media di 5 ore. • il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento...). • il secondo e il terzo momento saranno dedicati al perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di

autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo. • Il quarto momento finale sarà dedicato all'approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo e all'approfondimento dell'autoimprenditoria.

Attività obbligatorie

Il percorso di tutoraggio promosso all'interno del progetto di servizio civile si muove seguendo un modello innovativo per la consulenza e l'orientamento ossia il "life design": ha una valenza di natura orientativa finalizzata all'accrescimento della consapevolezza circa la propria storia e le competenze e risorse personali maturate in essa alla documentazione sistematica di dette competenze quale base di riferimento per nuove progettualità professionali. Ma lo stesso percorso ha anche una valenza formativa in quanto permette di acquisire un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita in linea con le proprie aspirazioni consapevoli e con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro. Le attività previste per raggiungere l'obiettivo sono le seguenti I. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile: Questa attività sarà effettuata in parte nel 1° appuntamento collettivo, che costituirà il primo approccio degli operatori volontari al tutoraggio ed in cui verranno affrontate le seguenti tematiche: Introduzione ai concetti di Conoscenze, Competenze (di base, specifiche e trasversali), Apprendimento (formale e non formale), Orientamento ed Impiego. Inoltre, gli operatori volontari si confronteranno insieme sull'esperienza di servizio civile, attraverso tecniche di brainstorming, role playing e altre tecniche non formali, al fine di giungere ad una prima analisi delle competenze apprese durante il servizio. Successivamente a questo primo incontro, partirà la prima tranches di colloqui individuali in cui ogni operatore volontario incontrerà il tutor: questo primo colloquio sarà finalizzato all'analisi e bilancio delle competenze apprese durante l'esperienza di servizio civile individuale anche attraverso l'uso questionari (di personalità, motivazionali, di competenze). La seconda tranches di colloqui individuali sarà invece effettuata al termine di tutti gli incontri collettivi, in modo tale che ogni operatore volontario, anche grazie a tutte le informazioni ricevute durante le sessioni collettive, potrà finalmente valutare le proprie competenze attraverso la redazione di un documento di sintesi che collega le competenze apprese a possibili profili professionali da intraprendere al termine del servizio. II. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa: questa attività sarà realizzata nel secondo e terzo incontro collettivo. III. attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro acquisire attraverso la riflessione su di quanto sia necessario assumere un ruolo attivo e responsabile da parte di chi è in cerca di una occupazione e sugli strumenti e le strategie necessarie per conoscere e saper distinguere in base al proprio profilo le opportunità offerte dalle agenzie del lavoro esistenti sul territorio e orientarsi al meglio secondo le proprie attitudini e aspirazioni. Attività che sarà svolta nel quarto appuntamento insieme ad un approfondimento di come si struttura un'idea imprenditoriale

Attività Opzionali: SI

Specifiche attività opzionali

Durante tutta la fase di tutoraggio gli operatori del servizio civile saranno guidati nell'attivazione dei profili del canale social LinkedIn, il social professionale per eccellenza, che se utilizzato in modo critico può rappresentare un importante strumento di visibilità, soprattutto se si adottano alcune strategie per migliorare il proprio profilo. - Sarà creata una community sul canale social al fine di avere un contatto diretto con il tutor che provvederà ad aggiornare con informazioni, articoli e proposte di lavoro.